



PENSIERO – Festa della mamma

Figlio, ti dirò che la vita per me non fu una scala di cristallo. Ci furono chiodi, schegge e assi sconnesse e tratti senza tappeti sul pavimento. Ma continuai sempre a salire. Raggiunsi pianerottoli, voltai angoli, talvolta camminai nel buio ove non era spiraglio di luce.

Così, ragazzo, non tornare indietro. Non fermarti sui gradini perché trovi ardua la salita. Non cadere ora perché vado avanti io, amore mio, continuo a salire e la vita per me non è stata una scala di cristallo.

LANGSTON HUGHES

La pagina del VANGELO

IL TRALCIO NON FA FRUTTO DA SE STESSO
SE NON RIMANE NELLA VITE

VANGELO DI GIOVANNI

Buon lavoro, Presidente!

Con gioia e con disponibilità ascolteremo in questi 7 anni l'XI° Presidente della nostra Repubblica, il **senatore GIORGIO NAPOLITANO**.

Siano anni di crescita per la nostra Nazione e per il cammino della vera unità di popolo. Auguri!

Sabato prossimo ad Alberobello

MICHAEL FLAKSMAN, violoncellista

Per una piccola associazione come la Carl Orff sembrava un sogno, ma sta per avverarsi: portare un musicista del calibro di **MICHAEL FLAKSMAN** ad Alberobello. **Sabato 20 Maggio alle 20.30 nella Parrocchia S. Antonio**, il grande violoncellista con il suo inseparabile Stradivari, terrà un concerto in solo tutto dedicato alla musica di J.S. Bach (Suite, n. 1, 2, 3).

La portata dell'evento sta nel fatto che Flaksman prima d'ora ha suonato in Puglia solo a Bari e a Lecce. A spingere uno come lui ad accettare il nostro invito anche il fatto che il suo concerto aprirà ufficialmente il **1° Carl Orff Children's Festival**, ovvero una manifestazione con unici protagonisti i bambini da 0 a 8 anni. Evento che porterà in Alberobello, tra il 31 Maggio e il 4 Giugno, circa 200 bambini (provenienti da Castellana, Gioia del Colle, Noci, Monopoli e Putignano) che condividono l'entusiasmo di potersi esprimere con la musica. La nostra concezione di didattica coincide pienamente con quella di Flaksman; egli oltre che concertista è titolare di cattedra alla *Staatliche Hochschule für musik und Darstellende Kunst* a Mannheim ed è stato docente all'Università di California, come pure invitato a corsi di perfezionamento e seminari in tutta Europa. **Ci auguriamo che Alberobello risponda entusiasta e accolga il maestro Flaksman e il suo magico strumento.**

PRIME COMUNIONI 2006

Con gioia annunciamo la Comunione dei nostri bambini. La Chiesa non prepara alla **'Prima Comunione'** -infatti non c'è alcun Rito particolare per questo- ma, più profondamente prepara i piccoli alla *'comunione eucaristica con Cristo'*. Alla **nascita -il Battesimo-** segue il **nutrimento -l'Eucaristia-** con il quale ci è donato di crescere e vivere, poiché si nasce in Cristo e si matura in Lui. Cioè è uno sviluppo naturale... Per tre Domeniche di seguito i nostri bambini si accosteranno per la prima volta a questo cibo detto 'Pane degli Angeli'.

vangelo, omelia e dintorni...

E' chiaro, per chi conosca un po' il Vangelo, che cosa significhi **la potatura** che fa gemere la vite, è la purificazione, è un'opera d'amore e di premura nonostante la sofferenza e il travaglio che genera. Infatti, poche settimane dopo, la vite ritorna in tutto il suo splendore. **L'oscurità della sofferenza non è totale;** all'interno di essa si apre uno spiraglio di speranza e di luce. Dio ama sempre; anche quando sembra che tolga, il suo è dare.

SHLOMO VENEZIA ad Alberobello

Oggi sarà fra noi il grande Shlomo Venezia.

Grande perché testimone di un momento tragicamente grande della Storia di tutti i tempi: **la SHOAH**.

Papa Benedetto XVI lo ha voluto come sua guida nel prossimo viaggio che farà al Campo di Sterminio di Auschwitz, fra quindici giorni. Lo abbiamo visto e ascoltato molte volte in occasione della Giornata della Memoria e ogni volta che si parla di ebrei, di nazismo, di concentramento e sterminio, di Shoah...

Ne ha fatto una ragione di vita: **RACCONTARE**.

Sarà ospite della nostra Parrocchia, occasione utile per accompagnarlo a **visitare la Casa Rossa**; chissà mai che nasca la possibilità, con l'aiuto di qualche Fondazione ebraica, di attivare vecchi progetti su quel **Monumento del dolore e della solidarietà** che Alberobello possiede, abbandonato e fatto scempio in molti modi.

Benvenuti ad Alberobello, Shlomo; tu e la tua Marika! Ascolteremo con devozione la **TESTIMONIANZA** che non riguarda solo te, ma un popolo intero, una religione, un'idea calpestata. Gente cui fu tolto tutto, tra calci, pugni e spintoni, cui restava solo il corpo, ma anche quello destinato a svanire tra gli stenti e ridotto a qualcosa di indistinto, senza più nulla che dicesse *'maschio'* o *'femmina'*. O persona. Carne da macello.

Ascolteremo con devozione. Se non altro per protesta, per intima dissociazione; noi non c'eravamo e non abbiamo colpa per ieri, ma oggi ci siamo e diciamo no.

Ascolteremo con devozione. Perché allora il regime cercava di creare vuoti di oblio, ove scomparisse ogni differenza tra bene e male. Ma i vuoti non esistono.

Nessuna cosa umana può essere cancellata del tutto: qualcuno resterà sempre in vita per raccontare.

Ascolteremo con devozione. Perché il dolore è sacro e il sacro chiede presenza devota: che sa di rispetto e raccoglimento. Che sa di amore.

Grazie per averci accontentati. Grazie perché a 83 anni ancora viaggi il mondo, così che nessuno dimentichi, e fai lo sforzo di pescare nel torbido perché non si possa mai dire banalmente *"non ce la faccio più"*.

Alberobello è contenta di ospitarti.

Con te dice *shalom* a tutti gli ebrei passati e presenti, a quelli che verranno; frutto sacro di terra sacra.

don Fabio